

Salmo 131 (130)

Signore, non si esalta il mio cuore
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi
né meraviglie più alte di me.

Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato
in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato
è in me l'anima mia.

Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre.



Invoca per noi
lo Spirito Santo

dà fiducia



Presenza di Maria

Educa

Accompagna - non si sostituisce.
Prende per mano - non ci porta sempre in braccio

Conosce la gioia e la fatica del cammino

Segno di sicura speranza.
Nella docilità allo Spirito arriviamo di sicuro



Il frutto dello Spirito Santo è amore,
gioia, pace, magnanimità, benevolenza,
bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé.
(Gal 5,22)

Frutto
abbondante



Promessa



Coraggio



di lasciarsi plasmare



di cambiare sguardo

- verso Dio
- verso me stesso
- verso gli altri
- verso le cose



dell'impegno personale
e responsabile



di ricevere

Tenete presente questo:
chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà
e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà.
(2Cor 9,6)



Ora, così dice il Signore degli eserciti: Riflettete bene sul vostro comportamento!
Avete seminato molto, ma avete raccolto poco; avete mangiato, ma non da togliervi
la fame; avete bevuto, ma non fino a inebriarvi; vi siete vestiti, ma non vi siete
riscaldati; l'operaio ha avuto il salario, ma per metterlo in un sacchetto forato.
Facevate assegnamento sul molto e venne il poco: ciò che portavate in casa io lo
disperdevo. E perché? - oracolo del Signore degli eserciti. Perché la mia casa è in
rovina, mentre ognuno di voi si dà premura per la propria casa. (Agg 1,5s.9)

Rallégrati, **figlia di Sion**, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura. In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia». (Sof 3,14-17)

quando venne la **pienezza del tempo**, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. (Gal 4,4s)

Inseriti in una storia di salvezza

Sap 1, 14 Dove sei? (Gn 3,9)

Iniziativa di Dio

Luogo della quotidianità

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret a una vergine promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. (Lc 1,26-38)

Rapporto personale

Novità personale e comunitaria